

L'iniziativa**Arte by night con «Una notte al museo»**

Fino a tarda sera tra i capolavori degli Uffizi a Firenze o di Palazzo Barberini a Roma, della Pinacoteca di Brera a Milano, di Palazzo Ducale a Mantova, ma anche tra gli scavi di Pompei ed Ercolano. Il ministero dei **beni culturali** sfida la crisi, anche di visitatori, dei suoi musei, e rilancia con «Una notte al museo», progetto pilota che dal 27 luglio e ogni ultimo sabato del mese aprirà le porte di 38 luoghi di eccellenza della cultura italiana dalle 20 alle 24. «Un progetto che avvicina i nostri musei agli standard europei», fa notare il ministro **Bray**, sottolineando di aver lavorato molto per la sua realizzazione. L'avvio è sperimentale: per il momento le aperture serali sono assicurate fino a dicembre per i musei e fino a settembre per i siti archeologici. Ma l'obiettivo, assicurano dal ministero è di farne un appuntamento stabile «per rendere la fruizione della cultura più ampia possibile e per offrire ai turisti in visita al paese un'opportunità indimenticabile». «Voglio sottolineare l'importanza di questi luoghi, quali riferimenti essenziali per la promozione dei territori e dunque significativi veicoli di sviluppo economico - dice **Bray** - I cittadini e i turisti avranno la possibilità, fuori dai consueti orari di visita, di ammirare il patrimonio culturale dell'Italia».

